



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 42/2017

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 12 Novembre

32^a Domenica del Tempo Ordinario

“In verità vi dico: non vi conosco. Vegliate, dunque!”

Ore 12.00: Pranzo degli anziani

Lunedì 13 Novembre

Ore 18.40: Catechisti 2° anno di Cresima (*Canonica*)

Martedì 14 Novembre

Ore 10.00: Gruppo volontarie vincenziane

Mercoledì 15 Novembre

Ore 20.45: Gruppo liturgico (*Canonica*)

Giovedì 16 Novembre

Ore 20.30: Consiglio Pastorale Parrocchiale (*Sala Scrosoppi*)

Sabato 18 Novembre

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio aperto

Ore 18.00: Coro liturgico

Domenica 19 Novembre

33^a Domenica del Tempo Ordinario

*“Bene, servo buono e fedele: prendi parte
alla gioia del tuo padrone”*

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Giovedì prossimo 16 novembre si riunirà il Consiglio Pastorale Parrocchiale per affrontare questi argomenti: 1) festa per i 50 anni di sacerdozio di don Luigi Malamocco, missionario nelle Filippine; 2) programma pastorale dell'Avvento; 3) prossime iniziative per il 700° anniversario del viaggio del Beato Odorico in Oriente; 4) Centro Caritas per le parrocchie delle zone centro-ovest della città. L'incontro è aperto a tutti i componenti dei gruppi parrocchiali e a chi ne è interessato.

Beato Odorico in viaggio. Avvisiamo per tempo, così da poter prendere nota, che venerdì 24 novembre, alle ore 18.30 presso la sede della Fondazione CRUP di Via Manin 15, verrà presentato il volume fotografico “Odorico delle meraviglie”, con proiezione di immagini. Interverranno i curatori dell’opera. Si tratta di una pubblicazione originale sul viaggio di Odorico in Oriente, dato che presenta 300 fotografie che confermano la veridicità del suo viaggio e di quello che si trovava lungo tutto l’itinerario e che lui ha raccontato.

Visita agli anziani in casa. Rinnoviamo l’invito ai parrocchiani affinché segnalino a don Giancarlo oppure in Canonica ad orario di segreteria il nominativo di persone anziane o malate, a partire dal vicinato, che desiderano ricevere una visita sia per servizi religiosi sia per un po’ di compagnia.

Catechismo sul sito. I genitori dei bambini delle elementari e dei ragazzi delle medie trovano sul sito parrocchiale la sintesi dell’attività svolta a catechismo dai singoli gruppi nei mesi di settembre e ottobre. Invitiamo i genitori a prenderne visione per una collaborazione parrocchia e famiglia nel campo della formazione umana ed educazione cristiana dei figli, riprendendo nella quotidianità della vita familiare quanto portato avanti a catechismo.

Bimbi in Chiesa. E’ molto bello vedere genitori che con i loro figli ancor piccoli vengono insieme a Messa la domenica. A loro è riservata, durante la Messa festiva delle 10.30, la Cappella di san Giuseppe, ambiente che permette ai genitori di seguire la celebrazione più in tranquillità e anche di lasciare liberi i loro figli di muoversi e di esprimersi, pur nel rispetto del luogo dove si trovano. Ricordiamoci delle parole di Gesù “Lasciate che i bambini vengano a me”.

Incontri formativi. Il Vicariato urbano ha organizzato per gli operatori parrocchiali della città una serie di incontri sul tema diocesano dedicato quest’anno a Maria di Nazareth. Gli incontri si svolgeranno presso l’Oratorio della Parrocchia del S. Cuore di via Simonetti (via Cividale) alle ore 20.30 secondo il calendario riportato sulla locandina alle entrate della Chiesa. Il primo di questi incontri si svolgerà martedì 21 novembre. L’argomento, trattato dal biblista don Stefano Romanello, sarà “Maria nella Scrittura”. Invitiamo alla partecipazione tutti i componenti dei nostri gruppi parrocchiali, in primis il Consiglio pastorale parrocchiale.

Pregheiera quotidiana online. Chi desidera fare un po’ di “spazio sacro” nella sua giornata pregando con l’aiuto del vangelo di ogni giorno, accompagnato da una breve spiegazione, può andare al sito web spaziosacro.com e scaricare sul proprio cellulare il file.

Il Vangelo della Domenica (Mt 25, 1-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».



Gesù prende spunto dalla cerimonia in uso per le nozze per comporre una parabola con cui meditare sul suo messaggio. Le dieci vergini rappresentano Israele che attende lo sposo-messia: una parte è preparata ad accoglierlo ed entra nella comunità cristiana, un'altra parte invece non è attenta ai progetti di Dio, è infedele e resta fuori della sala del banchetto. L'evangelista Matteo adatta alla realtà del I secolo la parabola di Gesù per scuotere e riaccendere la fiaccola della fede ed esortare alla vigilanza. Molti cristiani, infatti, delusi per il mancato ritorno del Signore avevano ripreso la vita dissoluta anteriore al battesimo, un pericoloso "sonno spirituale". Le dieci vergini, perciò, indicano ora la chiesa che attende il ritorno del Signore suo Sposo. Le stolte rappresentano i cristiani che si sono assopiti e si comportano come ragazze frivole e svampite che trascurano l'essenziale, puntano su ciò che è superficiale e tralasciano i valori autentici. Le vergini vigilanti sono i discepoli che non si lasciano sedurre dalle vanità e rimangono concentrati su ciò che è importante. La parabola è riproposta ai cristiani di oggi per aiutarli a scoprire e riconoscere la "vergine stolta" che si trova in ognuno di loro e che guida a scelte insensate. Nella scena del giudizio, la chiusura della porta indica la fine di tutte le opportunità. È urgente, quindi, stabilire come impiegare bene la vita. Verrà approvato da Dio chi avrà fatto scelte evangeliche, sarà stato perseverante e avrà mantenuto accesa nella mente e nel cuore la luce della fede, anche nei momenti in cui le prove e le difficoltà saranno andate al di là del previsto.

la Preghiera

Sono anch'io come le vergini stolte,
che avevano la lampada spenta
quando è passato lo sposo.

Credevo che la fede dell'infanzia
fosse una fiaccola
che non avesse bisogno di essere rifornita
e non mi sono mai preoccupato
di alimentarla con la tua parola, o Signore.

Credevo di essere capace
di affrontare le sorprese della vita
ed ho vissuto come uno spensierato.

Credevo che bastasse
andare a Messa per Natale e per Pasqua
per restare cristiano.

Credevo che fosse sufficiente
la mia presenza passiva nel gruppo
per essere chiesa sul serio.

Credevo che bastasse
essere iscritto all'anagrafe parrocchiale
per essere un figlio adottivo di Dio.

Credevo che per fare
un matrimonio giusto, segno del tuo amore,
o Signore,
fosse sufficiente organizzare
una lussuosa cerimonia in chiesa.

Come meravigliarmi, Signore,
se quando busso alla tua porta
non mi apri?

E se non cambio cuore e cervello
con che faccia mi presenterò
al tuo giudizio finale, o Signore?